



Wolters Kluwer

IPSOA Scuola di formazione

MODELLO REDDITI 2018

dott. Mauro Nicola



**Presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti
ed Esperti Contabili di Novara**



MODELLO REDDITI PF E MODELLO 730

ADEMPIMENTO ►	Il contribuente persona fisica dichiara il proprio reddito all'AF. Mediante uno dei seguenti modelli dichiarativi Mod. 730 Mod. Redditi PF
RIFERIMENTI ►	- Agenzia delle Entrate, provvedimento 30 gennaio 2018, prot. 24844 - Agenzia delle Entrate. Provvedimento 15 gennaio 2018, prot. 10793
SOGGETTI INTERESSATI ►	Sono tenuti a presentare la dichiarazione della persona fisica, i soggetti che: - risiedono fiscalmente in Italia; - hanno conseguito redditi nell'anno precedente (2017); - non rientrano nei casi di esonero espressamente previsti
NOVITÀ ►	Da quest'anno il Mod. 730 può essere presentato al CAF o intermediario abilitato entro il 23 luglio
PROCEDURE ►	Le dichiarazioni Mod. 730 e Modello Redditi PF possono essere presentate secondo: - procedure ordinarie - avvalendosi della procedura precompilata predisposta dall'Agenzia delle Entrate
VISTO DI CONFORMITÀ ►	Gli intermediari abilitati possono rilasciare il visto di conformità - di tipo "compilativo" sulle dichiarazioni Mod. 730 - per le compensazioni tributarie sulle restanti dichiarazioni reddituali



Redditi fondiari

ADEMPIMENTO ►	I Redditi fondiari vanno dichiarati mediante compilazione dei quadri - RA – Reddito dei terreni - RB – Reddito dei fabbricati
RIFERIMENTI ►	- Agenzia delle Entrate, provvedimento 30 gennaio 2018, prot. 24844 - D.P.R. 917/1986, artt. da 25 a 43
NOVITÀ ►	Le novità recepite nei quadri RA-RB del modello REDDITI PF 2018 concernono: - esclusione dalla formazione imponibile dei redditi dominicali e agrari dei coltivatori diretti e degli imprenditori agricoli professionali iscritti nella previdenza agricola. - il regime fiscale delle c.d. locazioni brevi
SOGGETTI INTERESSATI ►	Sono tenuti alla compilazione del quadro relativi ai redditi fondiari i soggetti persone fisiche che: - detengono la proprietà o altro diritto reale sui terreni ovvero che esercitano attività agricola con contratto di affitto (quadro RA) - proprietari di fabbricati situati nel territorio dello Stato Italiano che sono, o che devono essere, iscritti nel catasto dei fabbricati con attribuzione di rendita catastale (quadro RB).
SOGGETTI ESCLUSI ►	Non sono tenuti alla compilazione dei quadri: - i titolari della sola nuda proprietà su terreni; - i titolari di terreni che non producono reddito fondiario (pertinenze di unità immobiliari, parchi o giardini aperti al pubblico) o di terreni utilizzati come beni strumentali nelle proprie attività commerciali; - i contribuenti che hanno solo redditi fondiari per un importo inferiore a 500 euro; redditi da pensione, abitazione principale e terreni se la pensione non supera 7.500 euro e il reddito da terreni 185,92 euro. - i contribuenti che hanno avuto redditi unicamente da fabbricati non locati, indipendentemente dal reddito fondiario, per i quali è stata pagata nel 2017 l'IMU, - i possessori di immobili che non producono reddito di fabbricati quali • le costruzioni rurali utilizzate come abitazione che appartengono al possessore o all'affittuario dei terreni ed effettivamente adibite ad usi agricoli; • le costruzioni strumentali alle attività agricole ; • i fabbricati rurali destinati all'agriturismo; • gli immobili per i quali sono state rilasciate licenze, concessioni o autorizzazioni per restauro, risanamento conservativo e ristrutturazione edilizia; • gli immobili completamente adibiti a musei, biblioteche, archivi, cineteche ed emeroteche aperti al pubblico ; • gli immobili destinati esclusivamente all'esercizio del culto e le loro pertinenze, nonché i monasteri di clausura, a meno che non siano dati in locazione; • gli immobili adibiti esclusivamente alla propria attività professionale e d'impresa.
PROCEDURE ►	In relazione alle novità presenti nella modulistica, vengono approfondite le procedure relative a: - compilazione dati quadro RA - compilazione dati quadro RB - Regime delle Locazioni brevi - Alternatività IMU/IRPEF



Quadro RC

ADEMPIMENTO ►	I Redditi di lavoro dipendente e assimilati vanno dichiarati mediante compilazione del quadro RC del Modello Redditi PF. Il quadro RC si compone di 5 sezioni: -Sezione I: redditi di lavoro dipendente e assimilati -Sezione II: altri redditi assimilati per i quali la detrazione non è rapportata al periodo di lavoro nell'anno; -Sezione III: ritenute IRPEF e addizionali all'IRPEF -Sezione IV: ritenute IRPEF e addizionale all'IRPEF trattenute sui compensi per lavori socialmente utili in regime agevolato; -Sezione V: bonus Irpef
RIFERIMENTI ►	- Agenzia delle Entrate, provvedimento 30 gennaio 2018, prot. 24844 - D.P.R. 917/1986, artt.49, 50, 165
SOGGETTI INTERESSATI ►	Sono tenuti alla compilazione del quadro RC i soggetti persone fisiche che nell'anno 2017 hanno percepito uno o più tipologie di reddito: - di lavoro dipendente - di pensione - assimilato al reddito di lavoro dipendente
NOVITÀ ►	Le novità del quadro RC riguardano: - modifiche nello sviluppo del rigo RC4 (somme e premi di risultati e welfare aziendale); - introduzione nuovo campo del rigo RC5 per l'indicazione della quota di pensioni esenti; - Eliminazione dell'intera sezione VI relativa all'applicazione del "contributo di solidarietà" sulle c.d. "pensioni d'oro" non più vigente
PROCEDURE ►	In relazione alle novità presenti nella modulistica, vengono approfondite le procedure relative a: - Somme per premi di risultato e welfare aziendale - Redditi assimilati - Periodo di lavoro
CASI PARTICOLARI ►	- Agevolazioni per il rientro dei lavoratori - Redditi percepiti da lavoratori frontalieri - Redditi percepiti da residenti nel comune di Campione d'Italia - Redditi di fonte estera



Familiari a carico

ADEMPIMENTO ►	Tramite compilazione della prevista sezione anagrafica del modello dichiarativo REDDITI PF, è possibile indicare la composizione familiare ai fini delle previste detrazioni dall'imposta lorda, che risultano diversamente modulate in relazione a: - fasce di reddito; - legame di parentela; - stato civile.
RIFERIMENTI ►	- D.P.R. 917/1986, art.12
SOGGETTI INTERESSATI ►	Possono avvalersi delle detrazioni per carichi di famiglie tutti i soggetti persone fisiche che risultano debitori d'imposta lorda IRPEF
NOVITÀ ►	La Legge di Bilancio 2018 ha apportato modifiche al limite reddituale per potere essere considerati soggetti fiscalmente a carico, introducendo una specifica casistica per i figli fino a 24 anni. Tale disposizione tuttavia entrerà in vigore solamente a partire dall'anno 2019.
PROCEDURE ►	Vengono sviluppate le condizioni per poter fruire correttamente delle detrazioni per carichi familiari, in relazione alle differenti situazioni che possono presentarsi: - Limite quantitativo - Limite qualitativo - Esclusioni - Irrilevanza dell'abitazione principale - Coniuge a carico - Evoluzione dei rapporti di famiglia e detrazioni fiscali - Figli a carico - Altri familiari - Gerarchia delle detrazioni - Cittadini extracomunitari - Rapporto temporale delle detrazioni - Accordo coniugale - Separazione e divorzio - Detrazione famiglie numerose



Quadro RP

ADEMPIMENTO ►	La compilazione del quadro RP consente di indicare gli oneri sostenuti da far valere nella dichiarazione, a seconda dei casi: - ai fini delle detraibilità (detrazione dall'imposta di una percentuale della spesa sostenuta) - ai fini della deducibilità – (riduzione dell'imponibile)
RIFERIMENTI ►	- D.P.R. 917/1986, artt.10, 15, 16, 16bis
NOVITÀ ►	Le novità in materia deduzioni e/o detrazioni per l'anno 2017 riguardano le seguenti tipologie di spese: - Spese sanitarie - Spese scolastiche - Universitari fuori sede - Erogazioni liberali - Mutuo soccorso ed APS - Interventi sugli immobili e "bonus" mobili
PROCEDURE ►	Vengono sviluppate le condizioni per poter fruire correttamente delle principali tipologie di deduzioni e detrazioni: - Spese sanitarie - Interessi passivi - Spese scolastiche - Spese funebri - Spese per badanti - Il Sisma-bonus - Riqualficazione energetica ed il c.d. "ecobonus"



ECOBONUS

Norma	Tipologia intervento	Importo max detrazione	Limite di spesa
art. 1 co. 344 della L. 296/2006	Interventi di riqualificazione globale energetica degli edifici Abbattimento dell'indice di prestazione energetica per la climatizzazione invernale di almeno il 20% rispetto ai valori tabellari	100.000 euro	181.818,18 euro per le spese sostenute fino al 5 giugno 2013 (55%); 153.846,15 euro per le spese sostenute dal 6 giugno 2013 al 31 dicembre 2017 (65%);
art. 1 co. 345 della L. 296/2006	Riduzione della trasmittanza termica delle pareti opache orizzontali o verticali, compresa la sostituzione di vetri e/o infissi	60.000 euro	109.090,90 euro per le spese sostenute fino al 5 giugno 2013 (55%); 92.307,69 euro per le spese sostenute dal 6 giugno 2013 al 31 dicembre 2017 (65%).
art. 1 co. 346 della L. 296/2006	Installazione di pannelli solari per la produzione di acqua calda	60.000 euro	109.090,90 euro per le spese sostenute fino al 5 giugno 2013 (55%); 92.307,69 euro per le spese sostenute dal 6 giugno 2013 al 31 dicembre 2017 (65%).
art. 1 co. 347 della L. 296/2006	Sostituzione di impianti di climatizzazione invernale con impianti dotati di caldaia a condensazione o pompa di calore ad alta efficienza energetica	30.000 euro	54.545,45 euro per le spese sostenute fino al 5 giugno 2013 (55%); 46.153,84 euro per le spese sostenute dal 6 giugno 2013 al 31 dicembre 2017 (65%); Dal 2018, 60.000 euro (con aliquota 50%)



ECOBONUS

Norma	Tipologia intervento	Importo max detrazione	Limite di spesa
art. 1 co. 344 della L. 296/2006	Interventi di riqualificazione globale energetica degli edifici Abbattimento dell'indice di prestazione energetica per la climatizzazione invernale di almeno il 20% rispetto ai valori tabellari	100.000 euro	181.818,18 euro per le spese sostenute fino al 5 giugno 2013 (55%); 153.846,15 euro per le spese sostenute dal 6 giugno 2013 al 31 dicembre 2017 (65%);
art. 1 co. 345 della L. 296/2006	Riduzione della trasmittanza termica delle pareti opache orizzontali o verticali, compresa la sostituzione di vetri e/o infissi	60.000 euro	109.090,90 euro per le spese sostenute fino al 5 giugno 2013 (55%); 92.307,69 euro per le spese sostenute dal 6 giugno 2013 al 31 dicembre 2017 (65%).
art. 1 co. 346 della L. 296/2006	Installazione di pannelli solari per la produzione di acqua calda	60.000 euro	109.090,90 euro per le spese sostenute fino al 5 giugno 2013 (55%); 92.307,69 euro per le spese sostenute dal 6 giugno 2013 al 31 dicembre 2017 (65%).
art. 1 co. 347 della L. 296/2006	Sostituzione di impianti di climatizzazione invernale con impianti dotati di caldaia a condensazione o pompa di calore ad alta efficienza energetica	30.000 euro	54.545,45 euro per le spese sostenute fino al 5 giugno 2013 (55%); 46.153,84 euro per le spese sostenute dal 6 giugno 2013 al 31 dicembre 2017 (65%); Dal 2018, 60.000 euro (con aliquota 50%)



ECOBONUS

art. 1 co. 286 della L. 244/2007	Interventi di sostituzione di impianti di riscaldamento con pompe di calore ad alta efficienza e con impianti geotermici a bassa entalpia	30.000 euro	46.153,85 (con aliquota 65%)
art. 14 co. 2 lett. b-bis) del DL 63/2013	Acquisto e posa in opera di micro-cogeneratori in sostituzione di impianti esistenti	100.000 euro	153.846,15 euro (con aliquota 65%)
Art. 14 co. 1 del DL 63/2013	Acquisto e posa in opera di generatori d'aria calda a condensazione	30.000 euro	46.153,85 (con aliquota 65%)



Quadro RE

ADEMPIMENTO ►	Nel Quadro RE deve essere utilizzato per dichiarare i redditi derivanti dall'esercizio di arti e professioni rientranti nel regime analitico, nonché i proventi percepiti per prestazioni di volontariato o cooperazione rese ad organizzazioni non governative, se riconducibili ad un rapporto di lavoro autonomo.
RIFERIMENTI NORMATIVI ►	Legge 11 dicembre 2016, n. 232 Legge 28 dicembre 2015, n. 208 Legge 23 dicembre 2014, n. 190 DPR 917/1986 - Artt. da 53 a 54 TUIR
NOVITÀ ►	Le novità di rilievo in materia di reddito di lavoro autonomo concernono: - coefficienti maggiorati di ammortamento per l'investimento in beni strumentali - la deducibilità delle spese sostenute per l'iscrizione a master e a corsi di formazione o aggiornamento professionale (incluse spese di iscrizione a convegni e congressi) comprese le spese sostenute per il viaggio e per il soggiorno, entro un limite di 10.000 euro annui
SOGGETTI INTERESSATI ►	Sono tenuti alla compilazione del Quadro RE i soggetti che percepiscono redditi: - che derivano dall'esercizio abituale, ancorché non esclusivo, di attività di lavoro autonomo, anche se esercitate in forma associata; - percepiti per prestazioni di volontariato o cooperazione rese ad organizzazioni non governative riconosciute idonee, qualora dette prestazioni discendano dall'assunzione di obblighi riconducibili ad un rapporto di lavoro autonomo; - prodotti da ricercatori e docenti che residenti non occasionalmente all'estero, vengono a svolgere la loro attività in Italia.
PROCEDURE ►	Le modalità compilative di maggiore interesse per la determinazione del reddito di lavoro autonomo riguardano: - Componenti positive - spese relative agli immobili - spese per prestazioni alberghiere - ritenute di acconto - Spese per convegni, congressi e corsi di aggiornamento
CASI PARTICOLARI ►	Aspetti critici riguardanti il lavoro autonomo professionale concernono: - IRAP ed il concetto di autonoma organizzazione - Le prestazioni gratuite ed il rischio di accertamento



IRAP lavoro autonomo alla luce delle recenti pronunce giurisprudenziali

Presupposti IRAP

- 1 • Presupposto IRAP per il contribuente
- 2 • Sia sotto qualsiasi forma, il responsabile dell'organizzazione e non sia, quindi, inserito in strutture organizzative riferibili ad altrui responsabilità ed interesse
- 3 • Impieghi beni strumentali eccedenti il minimo indispensabile per l'esercizio dell'attività in assenza di organizzazione oppure si avvalga in modo non occasionale di lavoro altrui



Quadro RF

NOVITÀ IN MATERIA DI ACE ►	A partire dal periodo d'imposta 2016, la base di calcolo dell'ACE degli imprenditori IRPEF in contabilità ordinaria (imprese individuali, s.n.c. e s.a.s.) è determinata secondo le medesime regole delle società di capitali, fondate sull'individuazione della variazione incrementativa del capitale proprio e, per le imprese IRPEF in contabilità ordinaria rileva, come incremento del capitale proprio, anche la differenza tra il patrimonio netto al 31.12.2015 e il patrimonio netto al 31.12.2010.
GESTIONE DICHIARATIVA DEI NUOVI "SEMPLIFICATI PER CASSA" ►	A decorrere dal periodo d'imposta 2017, il reddito imponibile dei soggetti in contabilità semplificata deve essere determinato come differenza tra l'ammontare dei ricavi e degli altri proventi (utili, dividendi e interessi) "percepiti" nel periodo di imposta e le spese "sostenute" nel periodo stesso, computati secondo il principio di "cassa". La "costruzione" del reddito di un'impresa in semplificata viene effettuata valutando alcune componenti secondo il tradizionale principio di competenza e altre secondo il principio di cassa: nella pratica, trattasi di metodologia "ibrida" che mal si sposa con la ordinaria competenza economica prevista per le imprese.
SUPER E IPER AMMORTAMENTI ►	L'agevolazione del "super ammortamento" consiste in una maggiorazione del 40% del costo di acquisizione dei beni materiali strumentali nuovi acquisiti, in proprietà o in leasing, dai soggetti titolari di reddito d'impresa e dagli esercenti arti e professioni e si applica, ai soli fini delle imposte sui redditi, "con esclusivo riferimento alla determinazione delle quote di ammortamento e dei canoni di locazione finanziaria". Vengono, inoltre, introdotti i c.d. "iper-ammortamenti" al fine di favorire i processi di trasformazione tecnologica e/o digitale in chiave "Industria 4.0". In particolare, viene previsto che il costo di acquisizione sia maggiorato del 150% per gli investimenti in beni strumentali nuovi inclusi nell'Allegato A alla legge di Bilancio 2017.
IL RINVIO DELL'IRI PER I SOGGETTI IRPEF OPTANTI ►	La Legge di Bilancio 2018 rinvia al 1° gennaio 2018 l'entrata in vigore del "nuovo" art. 55 bis del TUIR, introdotto dall'art. 1, comma 547, lett. b) della Legge 11 dicembre 2016, n. 232, e che disciplina la c.d. IRI (imposta sul reddito) e che avrebbe dovuto decorrere dal 1° gennaio 2017. Con l'obiettivo di favorire la patrimonializzazione delle piccole e medie imprese viene introdotto l'art. 55-bis del DPR n. 917/1986 che prevede la tassazione proporzionale, con l'aliquota del 24% degli utili trattenuti all'interno delle medesime: sono ammesse in deduzione dal reddito d'impresa le somme prelevate, a carico dell'utile di esercizio e delle riserve di utili IRI, nei limiti del reddito del periodo d'imposta e dei periodi d'imposta precedenti assoggettati a tassazione separata IRI, al netto delle perdite IRI residue.
PRINCIPALI VARIAZIONI FISCALI ►	Tra le principali variazioni fiscali contenute nel modello REDDITI 2018 si evidenzia: l'assegnazione e la cessione agevolata di beni ai soci e la trasformazione in società semplici delle società che hanno per oggetto esclusivo o principale la gestione dei predetti beni, purché questa si avvenuta entro il 30 settembre del 2017 in caso di opzione per il regime della branch exemption di cui all'art. 168-ter del TUIR, la società residente nel territorio dello Stato deve escludere dal risultato di bilancio gli utili e le perdite realizzati da tutte le stabili organizzazioni all'estero risultanti dall'apposito rendiconto economico e patrimoniale delle stabili organizzazioni.



Quadro LM

ADEMPIMENTO ►	Nel quadro LM il contribuente che opera in regime forfettario deve indicare la sussistenza dei requisiti necessari per l'applicazione del regime in questione. Ricordiamo che possono accedere al regime i soggetti che nell'anno precedente abbiano rispettato le seguenti condizioni relative a: ricavi e compensi; spese per l'impiego di lavoratori; costo complessivo dei beni strumentali. Sono, inoltre, previste delle fattispecie di esclusione (cause ostative) dall'applicazione del regime forfettario. In particolare, non possono applicare il regime forfettario i contribuenti che: si avvalgono di regimi speciali IVA; risultano non residenti; effettuano in via esclusiva o prevalente cessioni di immobili ex art. 10, n. 8, D.P.R. n. 633/72 e di mezzi di trasporto nuovi ex art. 53, comma 1, D.L. n. 331/93; partecipano a società di persone, associazioni professionali o S.r.l. trasparenti ex art. 116, TUIR.
RIFERIMENTI NORMATIVI ►	- Articolo 1, nei commi da 54 ad 89, Legge n. 190/2014 - Legge n. 208/2015
SOGGETTI INTERESSATI ►	Persone fisiche residenti nel territorio dello Stato che esercitano abitualmente imprese, arti o professioni in presenza di determinati requisiti oggettivi
REQUISITI OGGETTIVI ►	L'accesso ai regimi semplificati è subordinato a limiti: - reddituali - di spesa per lavoro dipendente - valore beni strumentali posseduti
PROCEDURE ►	Determinazione Reddito ed esposizione nel quadro LM L'aspetto più interessante del regime forfettario attiene alla modalità di determinazione del reddito e dell'imposta. Infatti, per tali contribuenti, il reddito: non è calcolato attraverso la contrapposizione di componenti positivi e negativi; ma deriva semplicemente dall'applicazione ai ricavi/compensi di un coefficiente di redditività, differenziato a seconda del settore di attività, predeterminato del Legislatore. Obblighi informativi – Quadro RS Nel Modello Redditi 2018 PF sono presenti i righi da RS371 a RS381, con cui la cui compilazione, i contribuenti che nel 2017 hanno operato in regime forfettario, assolvono agli obblighi informativi imposti dal legislatore. Alcuni righi sono dedicati sia agli esercenti attività d'impresa sia agli esercenti attività di lavoro autonomo, mentre altri righi specifici sono dedicati ai soli esercenti attività d'impresa ed altri righi ai soli esercenti attività di lavoro autonomo



Studi di Settore

STUDI DI SETTORE - NOVITÀ ►	Con il provvedimento del 31 gennaio l'Agenzia delle Entrate ha approvato i modelli per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore 2018 periodo 2017. I modelli sono stati approvati, unitamente alle relative istruzioni, costituite da una Parte generale, comune a tutti gli studi di settore, da una Parte specifica per ciascuno studio e dalle parti relative ai quadri A, F, G, T, X, comuni agli studi di settore che ne prevedono il richiamo nelle relative istruzioni specifiche.
RIFERIMENTI NORMATIVI ►	- art. 1 co. 931 Legge 205/2017 - Art. 9- bis D.L. n. 50/2017 - Legge 146/1998
SEMPLIFICAZIONE DEI MODELLI ►	In un'ottica di sempre maggiore riduzione delle informazioni richieste all'interno dei modelli e degli adempimenti, non risulta più presente, rispetto alla precedente annualità, il quadro V (ulteriori dati specifici). Taluni studi presentano al proprio interno anche il quadro Z - Dati complementari, destinato ad accogliere le informazioni utilizzate per successive elaborazioni. In particolare, nelle precedenti annualità i dati dichiarati nei quadri Z venivano utilizzati per le successive evoluzioni degli studi.
RINVIO DEGLI ISA ►	L'ultima legge di bilancio, la 205/2017, ha stabilito che "gli indici sintetici di affidabilità fiscale, previsti dall'articolo 9- bis del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, si applicano a decorrere dal periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2018" (articolo 1 - comma 931). La stessa norma ha anche chiarito che tale intervento ha la finalità di "assicurare a tutti i contribuenti un trattamento fiscale uniforme e di semplificare gli adempimenti dei contribuenti e degli intermediari



Modulo RW

ADEMPIMENTO ►	Il quadro RW va presentato qualora ricorrano: - obblighi di monitoraggio fiscale delle attività detenute all'estero - obblighi di liquidazione delle imposte IVIE e IVAFE Il quadro RW può essere presentato: - allegato alla dichiarazione Mod. Redditi PF - autonomamente in caso di presentazione disgiunta con il mod. 730 o in caso di esonero dall'obbligo di presentare la dichiarazione dei redditi
RIFERIMENTI ►	- Agenzia delle Entrate, provvedimento 30 gennaio 2018, prot. 24844 - D.L. 28 giugno 1990, n. 167
SOGGETTI INTERESSATI ►	Il quadro RW va compilato, ricorrendone i presupposti, esclusivamente da: - persone fisiche - enti non Commerciali - società semplici - società equiparate (ad esempio associazioni professionali)
SOGGETTI ESCLUSI ►	Sono esonerati dalla compilazione del quadro RW: - persone fisiche che prestano lavoro all'estero per lo Stato Italiano; - lavoratori frontalieri (limitatamente agli investimenti ed attività di natura finanziaria detenute nel paese dove svolgono l'attività lavorativa; - Società di persone e di capitali - Enti commerciali - Cooperative; - Enti Pubblici.
IMMOBILI ESTERI ►	In relazione al possesso (a titolo di proprietà o altro diritto reale di godimento) di beni immobili detenuta all'estero, è dovuta l'imposta patrimoniale IVIE. L'autoliquidazione dell'imposta avviene mediante compilazione del quadro RW, righe da RW1 a RW5 e rigo RW7
ATTIVITÀ FINANZIARIE ALL'ESTERO ►	La detenzione di attività finanziarie all'estero è soggetto all'imposta sui valori dei prodotti finanziarie IVAFE. L'autoliquidazione dell'imposta avviene mediante compilazione del quadro RW, righe da RW1 a RW5 e rigo RW6.